



I.I.S. MARSANO
Tecnico e Professionale Agrario, Professionale Enogastronomico



via alla scuola di Agricoltura 9, 16167 Genova | tel. 010 3726193
mail: geis012004@istruzione.it | web: www.iismarsano.edu.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO BES

Codice alunna/o:

Classe:

Anno Scolastico:

PDP valido per:

- ☐ l'intero anno scolastico
- ☐ il periodo dal ../../.... al ../../....

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Normativa di riferimento BES

- Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 “Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”
- Circolare Ministeriale n° 8 del 6/3/2013 indicazioni operative relative a Decreto Ministeriale del 27/12/2012 “Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES)”
- Nota MIUR del 27/06/2013 prot. n° 1551 “Piano annuale per l’inclusività”
- Nota MIUR del 22/11/2013, prot. n° 2563 “Strumenti per alunni con Bisogni Educativi Speciali. a.s. 2013/14. Chiarimenti”
- Legge 13 luglio 2015 n° 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- Nota Ministeriale n° 1143 del 17/05/2018 “Autonomia e successo formativo (BES)”
- Ordinanza Ministeriale n° 205 del 11/03/2019 relativa agli esami di Stato per i percorsi di istruzione di secondo grado (si veda di seguito un estratto dello stesso, relativo agli esami di Stato del secondo ciclo di istruzione per gli studenti e le studentesse con BES)

Art. 20

Esame dei candidati con DSA e BES

6. Per altre situazioni di studenti con bisogni educativi speciali (BES), formalmente individuati dal consiglio di classe, devono essere fornite dal medesimo organo utili e opportune indicazioni per consentire a tali allievi di sostenere adeguatamente l'esame di Stato. La commissione d'esame, esaminati gli elementi forniti dal consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, relative ai candidati con BES. A tal fine il consiglio di classe trasmette alla commissione d'esame l'eventuale piano didattico personalizzato. In ogni caso, per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, in analogia a quanto previsto per studenti con DSA, solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

- Nota Ministeriale n° 562 del 3/4/2019 “Alunni con bisogni educativi speciali. Chiarimenti”
- Ordinanza Ministeriale n° 55 del 22/03/2024 “Modalità di svolgimento Esame di Stato a.s. 23/24”

DATI RELATIVI ALL'ALUNNA/O

Codice alunna/o:		
Luogo di nascita:		
Data:		
Classe:		
Coordinatore di classe:		
Tipologia di Bisogno Educativo Speciale:	☐ Disturbo Da Deficit Di Attenzione e Iperattività, senza comorbidità ☐ Borderline cognitivo ☐ Svantaggio socio-economico ☐ Svantaggio linguistico-culturale ☐ Disagio comportamentale-relazionale ☐ Altro (<i>specificare</i>):	
Descrizione sintetica del Bisogno Educativo rilevato dal C.d.C.:		
Diagnosi specifica (se presente):	Ente o Persona addetta alla stesura della diagnosi:	
	Data e luogo della diagnosi:	
	Contenuto della diagnosi:	
	Eventuali strumenti compensativi e misure dispensative consigliati dallo specialista:	
Contestuale presenza di eventuali problematiche che possano far derogare dalla frequenza del monte ore richiesto:	☐ Gravi motivi di salute debitamente documentati ☐ Terapie e/o cure programmate, donazioni di sangue, debitamente documentate ☐ Studentesse/studenti che partecipano ad uno dei percorsi del PNRR Antidispersione, sentito il docente mentore o tutor, i servizi sociali (se presenti), eventuali psicologi (anche scolastici) o team medici che hanno in carico lo studente/ssa ☐ Studentesse/studenti considerati dal Cd.C. ad elevato rischio di abbandono scolastico, che non partecipano ai programmi antidispersione messi a disposizione dall'istituto per motivazione debitamente documentate e giustificate ☐ Gravi motivi personali o familiari come provvedimenti giudiziali, separazioni in atto dei genitori, rientri urgenti nel Paese d'origine purché debitamente documentati	
Scolarizzazione pregressa:		
Interventi pregressi e/o contemporanei al percorso scolastico:		
INFORMAZIONI FORNITE DALL'ALUNNO Interessi, difficoltà, attività in cui si sente capace, punti di forza, aspettative, richieste, ecc. <i>Per alunni/ del Professionale: si veda lo specifico PFI.</i>		

ATTIVITÀ DIDATTICHE PERSONALIZZATE INDIVIDUATE DAL CDC IN BASE AL TIPO DI BES

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE	MATERIE COINVOLTE
Incentivare la didattica di piccolo gruppo, l'apprendimento collaborativo, il tutoraggio tra pari	
Incoraggiare la condivisione di appunti e altri materiali per l'apprendimento tra pari	
Favorire l'apprendimento esperienziale e laboratoriale	
Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento	
Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze, le competenze e le discipline	
Riassumere i concetti essenziali al termine della spiegazione utilizzando schemi e mappe concettuali / introdurre un nuovo argomento riprendendo i concetti fondamentali della lezione precedente	
Insegnare l'uso di dispositivi extra-testuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini, mappe concettuali)	
MISURE DISPENSATIVE	MATERIE COINVOLTE
Dispensare dalla scrittura di testi sotto dettatura (fatta esclusione per la scrittura digitale)	
Dispensare dallo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni, sequenze	
Dispensare dalla lettura ad alta voce	
Possibilità di scrivere alla lavagna, appunti e verifiche in stampatello maiuscolo	
STRUMENTI COMPENSATIVI	MATERIE COINVOLTE
Utilizzo in classe del libro digitali (in modalità <i>off-line</i>)	
Utilizzo in classe di formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali, tabelle delle misure	
Utilizzo in classe di calcolatrice o altri strumenti di calcolo	
Utilizzo in classe di computer (anche con software videoscrittura, correttore ortografico e foglio di calcolo), tablet, smartphone, vocabolario digitale / multimediale (in modalità <i>off-line</i> e in attività autorizzate dall'insegnante)	
Lettura ad alta voce delle consegne degli esercizi (su eventuale richiesta)	
Possibilità di fotografare testi e appunti, anche alla lavagna	
MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE	MATERIE COINVOLTE
Programmare verifiche scritte e orali, indicando in anticipo gli argomenti trattati	
Cercare di evitare, ove possibile, la sovrapposizione di interrogazioni e verifiche nella stessa giornata	
Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua	

straniera), quando necessario	
Introdurre, ove possibile, prove informatizzate	
Nelle verifiche scritte, privilegiare quando possibile l'utilizzo di domande a risposta multipla o a completamento	
Ridurre il numero delle richieste a parità di tempo della prova	
Prevedere tempi più lunghi per lo svolgimento della prova di verifica	
Chiarire le consegne delle prove di verifica	
Permettere la consultazione di mappe, schemi con parole chiave durante le verifiche scritte e orali, concordate precedentemente con i/le docenti	
Valutare principalmente i procedimenti e non i calcoli, nella risoluzione dei problemi	
Nella valutazione delle prove scritte, dare maggior peso al contenuto rispetto alla forma (errori ortografici e di calcolo), laddove quest'ultima non comprometta la comprensione del contenuto	
Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato	
NB: L'uso di formulari, mappe concettuali o altri organizzatori concettuali possono rappresentare un'occasione di arricchimento e differenziazione della didattica a favore di TUTTI gli studenti e non costituire un ausilio "eccezionale" o alternativo a quelli utilizzati nella didattica ordinaria per tutta la classe.	

ATTIVITÀ CONCORDATE CON LO/LA STUDENTE/SSA E LA FAMIGLIA (*se coinvolta*)

Nello studio: ☐ è seguita/o da un tutor scolastico ☐ è seguita/o da un tutor extrascolastico ☐ è seguita/o da un familiare ☐ ricorre all'aiuto dei compagni ☐ utilizza strumenti compensativi
Nelle verifiche scritte e interrogazioni orali: ☐ presentazione con adeguato anticipo di schemi e mappe personalizzati da sottoporre agli insegnanti curricolari per l'approvazione
Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa: ☐ testi semplificati ☐ strumenti informatici ☐ schemi e mappe

IMPEGNI DELLA FAMIGLIA (*se coinvolta*)

Il patto con la famiglia e con l'alunno/a deve essere costantemente arricchito dalla <u>ricerca della condivisione delle strategie</u> e dalla <u>fiducia nella possibilità di perseguire il successo formativo</u> <i>Si concorda la seguente collaborazione:</i> ☐ controllo costante del diario e/o del registro elettronico (argomenti svolti, compiti e comunicazioni particolari) ☐ controllo sul materiale didattico occorrente per lo svolgimento delle lezioni ☐ aiuto da parte di un familiare e/o tutor nello studio a casa ☐ rapporti con i docenti / coordinatore/trice

FIRME

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

Dirigente Scolastica/o o sua/o delegata/o	
Coordinatore/coordinatrice di classe	
Famiglia o Tutore legale	
Altri operatori <i>(se hanno partecipato alla stesura del documento)</i>	
Il/La Studente/essa	

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Cognome e Nome	Firma
Letteratura italiana		
Storia		
Lingua Inglese		
Matematica		
Scienze Motorie		
Religione cattolica		
Materie di indirizzo - <i>da specificare le singole materie di indirizzo</i>		
<i>da specificare le singole materie di indirizzo</i>		
<i>da specificare le singole materie di indirizzo</i>		
Sostegno		

Data _____